

— la cui immagine corrisponde — come esempio rarissimo se non unico nel territorio comunale torinese — alla persistenza di carattere di nucleo frazionario di «paese», con qualità di autonomia morfologica notevole e con forti valenze per una riqualificazione di vita su matrice culturale non urbana.

## II. INDIVIDUAZIONE

N.B. L'ambito non compare nel Progetto Preliminare di Variante al P.R.G.C..

La borgata ha come limiti

— a Ovest, Nord ed Est, per quasi tutto il perimetro, territori tuttora ruralizzati oppure territori interessati dall'inserimento di edifici produttivi recenti  
— a Sud-Est l'ambito confina con la fascia di territorio interessata dalla presenza del ponte-canale derivatore.

I principali tracciati stradali interessanti l'ambito sono costituiti dall'antico sedime della Strada Abbazia di Stura-Bertolla, che risulta tuttora il sedime viario portante della borgata. Sono altrettanto significative anche le articolazioni interne e complesse della minuta trama viaria dell'impianto rurale precedente.

Risulta una importante via contigua di attrazione la direttrice costituita a Nord dalla Strada di S. Mauro, peraltro esterna alla delimitazione dell'ambito.

## III. QUALIFICAZIONE

### III.1. Elementi urbanistici

La vicenda di sviluppo e trasformazione dell'ambito può essere schematizzata nelle seguenti fasi

a) organizzazione rurale del territorio, rilevabile nelle fonti documentarie settecentesche, nel *PLAN GEOMETRIQUE de la Commune de TURIN* [...], 1805, e nel *Catasto RABBINI*, 1866, e ancora parzialmente nell'iconografia di fine Ottocento, caratterizzata da

— strada di collegamento tra l'Abbadia di Stura e Bertolla, come elemento infrastrutturale di principale supporto della residenza

— rete fittissima di canalizzazioni minute per l'irrigamento dei campi, consolidate rispetto ai tracciati e ulteriormente infittite, al servizio delle attività produttive dei lavandai

— struttura urbanistica frazionaria con caratteristiche di impianto rurale (la Guida di Amedeo Grossi del 1790 definisce Bertolla «Borgata rurale»)

— tipi edilizi insediativi a corte e, più spesso, di aggregazione lineare, tipici di località con caratteri centrali e di servizio della campagna

— contiguità e relazioni funzionali con gli insiemi costituiti dalle cellule edilizie «per lavandai», che connotano morfologicamente il territorio circostante

(cfr. «piccoli nuclei» relativi, descritti con schede) con disposizione «in parallelo» rispetto alle canalizzazioni, con compresenza di locali per abitazioni e lavoro, con parcellare fondiario stretto e allungato per la stenditura

b) fase di consolidamento delle attività produttive (lavandai) e di presa di forza dei caratteri di località extraurbana con funzioni decentrate di residenza per attività pendolari operaie e con presenza di servizi locali, caratterizzata da

— obsolescenza funzionale degli antichi tracciati stradali foranei del territorio

— inserimento dell'arteria di collegamento Barca-S. Mauro e conseguente estraniamento parziale della borgata dai percorsi primari

— ristrutturazione edilizia ed adeguamento fisico-funzionale delle cellule residenziali antiche

— consolidamento del ruolo di polo minore decentrato.

### III.2. Elementi edilizi

Le classi tipologiche residenziali caratterizzanti l'ambito e legate alle sue vicende di sviluppo e trasformazione urbanistica sono:

*Edifici rurali a corte*, appartenenti alla fase di urbanizzazione *a*. Sono edifici in origine destinati all'attività agricola, trasformati in epoche successive e attualmente con destinazione prevalentemente residenziale (cfr. Strada Comunale di Bertolla 61, 71), con caratteri tipizzanti assimilabili al Tipo 14

*Edifici per abitazione di formazione rurale*, appartenenti alle fasi di urbanizzazione *a* e *b*. Sono edifici residenziali di impianto rurale su lotti di ridotte dimensioni, talvolta con botteghe (cfr. Strada Comunale di Bertolla 114 e adiacenti), con caratteri tipizzanti assimilabili al Tipo 5

*Case dei lavandai*, appartenenti alle fasi di urbanizzazione *a* (come impianto) e *b* (come consolidamento del tipo). Sono edifici residenziali che in origine erano destinati ad abitazione e luogo di attività dei lavandai, aggregati in sistemi funzionali lungo le rogge di alimentazione. Sono a due piani fuori terra, a manica semplice, con notevole sviluppo in lunghezza; disposti di regola a pettine rispetto ai percorsi stradali antichi e alle bealere, con orientamento a Sud della facciata principale. Gli edifici sono di regola costruiti con il lato lungo a Nord sul confine di proprietà; piano terreno non rialzato con aggiunta di tettoia aperta in testa alla manica o sul retro, per attività produttiva di lavanderia (a servizio urbano). Di regola l'accesso al lotto è dalla strada, l'accesso al corpo di fabbrica dal cortile (cfr. Strada Comunale di Bertolla angolo Via Bandello). Gli altri caratteri tipizzanti sono assimilabili al Tipo 6.

### III.3. Spazi di valore o interesse ambientale e/o di relazione

Si può notare come, per i suoi caratteri di im-